



Comune di Fidenza

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 115 Del 30 MAGGIO 2018

**OGGETTO: FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE. PROGRAMMAZIONE REGIONALE ANNO 2017. LINEE DI INDIRIZZO SULL'UTILIZZO DEI FONDI E INTRODUZIONE SISTEMA DI INTERPOLAZIONE LINEARE AL SERVIZIO NIDO D'INFANZIA A.E. 2018/2019**

Il giorno **30 MAGGIO 2018** alle ore **16:00** nel palazzo comunale, convocata dal sindaco, si è riunita la giunta comunale, presenti:

N	COMPONENTE	QUALIFICA	P	A
1	MASSARI ANDREA	SINDACO		X
2	RAMINZONI VALENTINO	VICE-SINDACO	X	
3	BARIGGI MARIA PIA	ASSESSORE	X	
4	AMIGONI FRANCO	ASSESSORE	X	
5	FRANGIPANE ALESSIA	ASSESSORE	X	
6	MALVISI DAVIDE	ASSESSORE	X	

Presiede la seduta il Vice Sindaco Sig. **Valentino Raminzoni**.  
Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dott. Celestino Tranfaglia**.

# DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 115 Del 30 MAGGIO 2018

**OGGETTO: FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE. PROGRAMMAZIONE REGIONALE ANNO 2017. LINEE DI INDIRIZZO SULL'UTILIZZO DEI FONDI E INTRODUZIONE SISTEMA DI INTERPOLAZIONE LINEARE AL SERVIZIO NIDO D'INFANZIA A.E. 2018/2019**

CONSIDERATO CHE il d.lgs. 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107” ha previsto l’adozione del “Piano di Azione Nazionale pluriennale” per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione (art. 8) e l’istituzione del “Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione” (art. 12) con una disponibilità di risorse per l’anno finanziario 2017 per complessivi 209 milioni di euro;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 87 del 13 luglio 2016, “Indirizzi di programmazione degli interventi per il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi per i bambini in età 0-3 anni e le famiglie - Anno 2016.”, vigenti anche per l’anno 2017, con la quale sono stati approvati i criteri per la ripartizione delle risorse agli Enti locali e loro forme associative, secondo i seguenti obiettivi:

1. Sostenere la gestione dei servizi per la prima infanzia attraverso un sostegno economico alla gestione dei servizi educativi per la prima infanzia, pubblici e privati in appalto o convenzione.
2. Sostenere la qualificazione del sistema dei servizi attraverso la funzione del coordinamento pedagogico e la promozione di iniziative di formazione.

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 17 novembre 2017 attraverso la quale:

- a) si è ritenuto di individuare le seguenti ulteriori indicazioni prioritarie per il consolidamento della rete dei servizi educativi per l’infanzia, dando priorità ai servizi per l’infanzia 0- 3:
  1. sostenere adeguate politiche tariffarie in ordine al contenimento delle rette;
  2. sostenere azioni volte alla progressiva riduzione delle liste d’attesa;
  3. perseguire il progressivo rafforzamento del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni, promuovendo azioni di raccordo e continuità tra i servizi educativi e le scuole per l’infanzia;
- b) è stato assegnato al Comune di Fidenza un contributo di euro 109.142,19 ex d.lgs 65/2017 art. 12 comma 2 lett. b) (*quota parte delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione*) e di euro 17.763,16 ex art. 12 comma 2 lett. c) (*formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015, e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali*);

RICHIAMATA la delibera del Consiglio dei Ministri del 11.12.2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale il 25 gennaio 2018, n. 20. avente ad oggetto ‘Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni.’;

CONSIDERATO che è intenzione dell'Amministrazione Comunale investire le risorse di cui all'art. 12 c. 2 lett. b) del dlgs 65/2017, ottemperando ai criteri definiti a livello nazionale e regionale secondo le seguenti linee di indirizzo:

- 1. Ampliamento del numero di posti disponibili del servizio “nido estivo” presso il nido ‘L’aquilone’ A.E. 2017/2018 al fine di offrire una risposta a tutte le famiglie che hanno presentato l'istanza di iscrizione.**  
**Spesa preventivata: 8.000,00 euro**
- 2. Contributo alle famiglie dei bambini da 0 a 3 anni che frequenteranno il servizio “nido estivo” nel mese di agosto 2018 - contributo di 70,00 euro a settimana per un massimo di tre settimane, Isee massimo 28.000,00, famiglie residenti in cui entrambi i genitori siano occupati o in mobilità. I criteri sono stabiliti in analogia a quanto stabilito dalla delibera regionale n. 276/2018 avente ad oggetto l'approvazione del progetto di conciliazione vita-lavoro.**  
**Spesa prevista: 3.000,00 euro;**
- 3. Attivazione, per l'anno scolastico 2018/2019, del servizio di prolungamento orario (15,45 – 18) nella scuola dell'infanzia.**  
**Spesa preventivata: 15.000,00 euro;**
- 4. Introduzione del sistema dell'interpolazione lineare nella definizione delle tariffe nel servizio nido d'infanzia prevedendo altresì una riduzione delle tariffe minime e massime e un aumento della soglia ISEE al di sotto della quale è possibile richiedere agevolazioni tariffarie.**  
**Minori entrate previste: 20.000,00 euro;**
- 5. Confermare, anche per l'anno 2018/2019 la possibilità di attivare il servizio “Giochincontro” di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 26 settembre 2017, a fronte della verifica di un'effettiva richiesta del servizio ;**  
**Spesa preventivata: 17.000,00 euro**
- 6. Potenziamento dell'offerta dei servizi della prima infanzia sulla base di una rilevazione dei bisogni somministrata alle famiglie degli utenti e dei potenziali utenti (nati negli anni 2016/2017/2018) quale, ad esempio, l'attivazione di un servizio part time pomeridiano.**  
**Spesa prevista: 38.000,00 euro**
- 7. Potenziamento dei servizi a sostegno della disabilità nei servizi per l'infanzia.**  
**Spesa prevista: 8.142,19 euro**

CONSIDERATO INOLTRE che per l'impiego delle risorse ex art. 12 comma 2 lett. c) è stata avviata una condivisione con il coinvolgimento dei Comuni del distretto socio-sanitario di Fidenza;

#### **RICHIAMATI**

- il decreto del Ministero Interno 31 dicembre 1983 “Individuazione delle categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale”;
- la legge regionale 25 novembre 2016, n. 19 “Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. 1 del 10 gennaio 2000” e in particolare l'art. 11 “Funzioni dei Comuni”
- la deliberazione n. 54 del 01 agosto 2016 con cui il Consiglio comunale ha disposto, tra l'altro, di assumere l'ISEE quale strumento di valutazione della situazione economica degli utenti che richiedono prestazioni agevolate nell'ambito dei servizi educativi per la prima infanzia e dei servizi extrascolastici;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 163 dell'8 agosto 2017 con la quale sono state individuate le tariffe per l'anno scolastico 2017/2018 relative ai servizi educativi, scolastici ed extrascolastici a domanda individuale;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 21 marzo 2018 con la quale le tariffe dei servizi educativi, scolastici ed extrascolastici a domanda individuale sono state adeguate all'indice ISTAT FOI con decorrenza dall'anno scolastico 2018/2019;

RICORDATO che con l'introduzione dell'ISEE nel sistema tariffario dei servizi scolastici, extrascolastici ed educativi, è stata avviata una fase di sperimentazione che ha previsto la possibilità di eventuali aggiustamenti;

#### CONSIDERATO CHE

- è intenzione dell'Amministrazione rafforzare i criteri di progressività ed equità che ispirano il sistema tariffario dei servizi a domanda individuale introducendo un nuovo sistema di calcolo delle tariffe che tenga conto della reale situazione ISEE delle famiglie attraverso l'applicazione del metodo dell'interpolazione lineare, una formula matematica che consente di individuare al centesimo il costo di compartecipazione alla spesa scolastica in proporzione al reddito dell'utente, superando la logica delle fasce e della indifferenziazione dell'interno di esse. "a fasce" attualmente vigente;
- agli utenti che non presenteranno la dichiarazione ISEE continuerà ad essere applicata la tariffa massima;
- La definizione delle tariffe lineare è determinata dall'applicazione della seguente formula matematica:

$$\text{Tariffa minima} + \frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times (\text{Tariffa massima} - \text{Tariffa minima})}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})}$$

ISEE utente: valore ISEE desumibile dall'attestazione isee in corso di validità;

ISEE iniziale: zero;

ISEE finale: 27.000 euro (precedentemente 25.000 euro)

Tariffa minima:

tempo lungo: 140 euro/mese (precedentemente 161,80 euro);

tempo corto (70% tariffa a tempo lungo): 98 euro/mese (precedentemente 116,30 euro);

Tariffa massima:

tempo lungo: 415 euro/mese (precedentemente 424,60 euro);

tempo corto: 290,45 euro/mese (precedentemente 298,20 euro);

CONSIDERATO altresì necessario definire una "clausola di salvaguardia" che consenta alle famiglie, iscritte all'anno educativo in corso, di ottenere l'applicazione della tariffa definita ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 21 marzo 2018 qualora dal nuovo sistema di calcolo conseguente all'introduzione "dell'interpolazione lineare" si determini un incremento tariffario rispetto alla corrispondente "fascia" definita con la deliberazione sopraccitata;

DATO ATTO CHE con con la prima variazione di bilancio utile da proporre al Consiglio comunale si aggiornerà la previsione di entrata e la relativa spesa;

#### ATTI DELIBERATIVI DA RICHIAMARE

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 26 settembre 2017, esecutiva, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2018/2020;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 21 dicembre 2017, esecutiva, con cui è stata approvata la nota aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2018/2020;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 21 dicembre 2017, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 s.m.i.;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 31 gennaio 2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020, parte contabile, s.m.i.;

#### ATTI NORMATIVI DA RICHIAMARE

- DPCM n. 159/2013 s.m.i.;
- D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65
- D.lgs 65/2017;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 17 novembre 2017;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 11.12.2017;
- Regolamento comunale dei servizi scolastici ed extrascolastici approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 26 aprile 2018;
- Regolamento dei servizi educativi per la prima infanzia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27/2002 e s.m.i.;

#### PARERI ESPRESSI

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso sulla presente proposta di deliberazione, dal dirigente dei servizi alla persona, Arch. Alberto Gilioli, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere di regolarità contabile, espresso sulla presente proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio Bilancio, Dott. Marco Burlini, ai sensi dell'art. 49 del D.,lgs. 267/2000;

#### PERTANTO

Ritenuto di provvedere in merito

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto quanto sopra

Dopo breve discussione

Ritenuto opportuno approvare il provvedimento proposto per le motivazioni espresse nella premessa;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano;

#### **DELIBERA**

1. di dare mandato al Responsabile del Servizio Istruzione di adottare gli atti necessari a dare esecuzione alle seguenti linee di indirizzo attraverso l'impiego del contributo di euro 109.142,19 ex d.lgs 65/2017 art. 12 comma 2 lett. b):

- a) Ampliamento del numero di posti disponibili del servizio "nido estivo" presso il nido 'L'aquilone' A.E. 2017/2018 al fine di offrire una risposta a tutte le famiglie che hanno presentato l'istanza di iscrizione.  
Spesa preventivata: 8.000,00 euro**
- b) Contributo alle famiglie dei bambini da 0 a 3 anni che frequenteranno il servizio "nido estivo" nel mese di agosto 2018 (contributo di 70,00 euro a settimana per un massimo di tre settimane, Isee massimo 28.000,00, famiglie residenti in cui entrambi i genitori siano occupati o in mobilità)  
Spesa prevista: 3.000,00 euro;**
- c) Attivazione, per l'anno scolastico 2018/2019, del servizio di prolungamento orario (15,45 – 18) nella scuola dell'infanzia.  
Spesa preventivata: 15.000,00 euro;**

- d) **Introduzione del sistema dell'interpolazione lineare nella definizione delle tariffe del servizio nido d'infanzia prevedendo altresì una riduzione delle tariffe minime e massime e un aumento della soglia ISEE al di sotto della quale è possibile richiedere agevolazioni tariffarie.**  
**Minori entrate previste: 20.000,00 euro;**
- e) **Confermare, anche per l'anno 2018/2019 la possibilità di attivare il servizio "Giochincontro" di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 26 settembre 2017, a fronte della verifica di un'effettiva esigenza e richiesta del servizio;**  
**Spesa preventivata: 17.000,00 euro**
- f) **Potenziamento dell'offerta dei servizi della prima infanzia sulla base di una rilevazione dei bisogni somministrata alle famiglie degli utenti e dei potenziali utenti (nati negli anni 2016/2017/2018) quale, ad esempio, l'attivazione di un servizio part time pomeridiano.**  
**Spesa prevista: 38.000,00 euro**
- g) **Potenziamento dei servizi a sostegno della disabilità nei servizi per l'infanzia.**  
**Spesa prevista: 8.142,19 euro**

2. di applicare, con decorrenza 1 settembre 2018, il sistema 'dell'interpolazione lineare' al calcolo delle tariffe dei servizi a domanda individuale definendo le seguenti soglie ISEE:

**ISEE Iniziale: 0 € (zero/00)**

**ISEE Finale: 27.000 € (ventisettemila/00)**

applicando la formula indicata in premessa e rideterminando le tariffe minime e massime per il servizio "Nido d'infanzia" come di seguito:

### **SERVIZI EDUCATIVI**

per il **Nido d'infanzia a tempo lungo** si applicano le seguenti tariffe, esenti iva ai sensi dell'art 10 DPR 633/1972

	<b>Retta mensile fissa</b>	<b>Quota giornaliera</b>
Tariffa minima	€ 140,00	€ 3,24
Tariffa massima	€ 415,00	€ 3,24

per il **Nido d'infanzia a tempo corto** si applicano le seguenti tariffe, esenti iva ai sensi dell'art 10 DPR 633/1972

	<b>Retta mensile fissa</b>	<b>Quota giornaliera</b>
Tariffa minima	€ 98,00	€ 2,23
Tariffa massima	€ 290,50	€ 2,23

3. Di confermare che:

- nel caso di utenza simultanea di più fratelli appartenenti allo stesso nucleo familiare, l'importo per il secondo e successivi figli è pari al 20% della tariffa (retta mensile fissa e quota giornaliera) prevista per il primo figlio.
- E' possibile l'applicazione di tariffa prevista per nido a tempo corto su posti nido a tem-

po lungo per esigenze di organizzazione del servizio.

- Le rette previste si applicano anche per la frequenza nel mese di luglio in entrambi i nidi.
- Le tariffe per il servizio accessorio di “prolungamento orario” del nido e per l’utenza del “centro bambini e famiglie” pomeridiano resteranno quelle definite dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 21 marzo 2018

4. Di definire una “clausola di salvaguardia” che consenta alle famiglie, iscritte all’anno educativo in corso, di ottenere l’applicazione della tariffa definita ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 21 marzo 2018 qualora dal nuovo sistema di calcolo conseguente all’introduzione della “tariffazione lineare” si determini un incremento tariffario rispetto alla corrispondente “fascia” definita con la deliberazione sopraccitata;

5. di confermare che agli utenti che non presenteranno la dichiarazione ISEE verrà applicata la tariffa massima;

6. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 e s.m.i., che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Isabella Onesti, Responsabile dei servizi educativi;

7. di dichiarare, con separata ed unanime votazione palesemente espressa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l’art. 134.4 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO

Valentino Raminzoni

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Celestino Tranfaglia





Comune di Fidenza

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**OGGETTO:** FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE. PROGRAMMAZIONE REGIONALE ANNO 2017. LINEE DI INDIRIZZO SULL'UTILIZZO DEI FONDI E INTRODUZIONE SISTEMA DI INTERPOLAZIONE LINEARE AL SERVIZIO NIDO D'INFANZIA A.E. 2018/2019

*Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di delibera con identificativo n° 133 del **30/05/2018***

Data 30/05/2018

**Dirigente del Settore Servizi Tecnici**  
**Arch. GILIOLI ALBERTO / ArubaPEC**  
**S.p.A.**



Comune di Fidenza

## Settore Servizi Finanziari e Programmazione

### *PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE*

**OGGETTO: FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE. PROGRAMMAZIONE REGIONALE ANNO 2017. LINEE DI INDIRIZZO SULL'UTILIZZO DEI FONDI E INTRODUZIONE SISTEMA DI INTERPOLAZIONE LINEARE AL SERVIZIO NIDO D'INFANZIA A.E. 2018/2019**

A norma dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione con identificativo n. 133 del 30/05/2018 .

Fidenza, 30/05/2018

Il Funzionario

(BURLINI MARCO / INFOCERT SPA)